



I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA – ITE – ITT – IPSEOA – Via Abruzzi – Vairano Patenora – 81058 (CE) C.M. CEIS006006 C.F. 80004450617 –
Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it

Prot. 0005339/E del 15/05/2025__

ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V ITT sez. A

Indirizzo Informatica e telecomunicazioni

Articolazione Informatica

Approvato in data 15/05/2025

La Dirigente scolastica Prof.

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
3. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI.....	4
4. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO	5
5. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE	6
7. PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	7
8. OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI	9
Competenze.....	9
Conoscenze.....	9
Abilità.....	9
9. OBIETTIVI SOCIO AFFETTIVI	9
10. COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP	10
11. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	12
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	13
13. FINALITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	14
14. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO TRIENNIO 2022/2025	14
14. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	15
15. PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	17
16 ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE.....	18
17. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA ANNI SCOLASTICI 2022-2023, 2023-2024 E 2024-2025 18	18
18. COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO.....	19
19 INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.....	20
20. METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE	20
21. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	21
22. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	23
23. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	23
24. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	24
25. MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	24
26. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	25
27. ALLEGATI.....	26
28. SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	26

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

[DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62](#) (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107).

[ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE del 31 marzo 2025, n.67,](#) Ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024 recante come oggetto "Organizzazione e modalità di svolgimento dell'Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024".

[ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE del 22 marzo 2024, n.55,](#) Ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024 recante come oggetto "Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024".

[Nota prot. n. 12423 del 26 marzo 2024](#) che disciplina la formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DOCENTE	DISCIPLINA	Firma
G M	IRC	
V E	ITALIANO	
V G	STORIA	
D A V	TIPSIT	
S G	SCIENZE MOTORIE	
C I D	MATEMATICA	
D A V	SISTEMI E RETI	
M E	INGLESE	
D P R	LABORATORIO TIPSIT	
S G	INFORMATICA	
P V	LABOR DI INFORM E SISTE	
G C	GPOI	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa

La coordinatrice di classe

Prof.ssa

3. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione "Informatica" ha come obiettivo l'acquisizione di competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il diplomato in Informatica:

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati".
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

[\(Tratto dalle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento d. P. R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3\).](#)

4. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

Nella tabella seguente si riportano le materie di studio del triennio.

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno Prove di corso				Ore annue (33 settimane)		
	III	IV	V		III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	SO	132	132	132
Storia	2	2	2	O	66	66	66
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	SO	99	99	99
Matematica	3	3	3	SO	99	99	99
Complementi di Matematica	1	1	-	SO	33	33	-
Sistemi e Reti	4(2)	4(2)	4(3)	OP	132	132	132
Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa	-	-	-	O	-	-	99
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	4(2)	SOP	99	99	132
Informatica	6(3)	6(3)	6(4)	SOP	198	198	198
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-	SOP	99	99	-
Scienze Motorie	2	2	2	OP	66	66	66
I. R. C.	1	1	1	---	33	33	33
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)		1056	1056	1056

S= Scritto; O= Orale; P= Pratico.

Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

5. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

A M
C S
D R L
D M G
F P
F A
F M
G M
M D
M V
N L
P B
V K
Z D
Z F

[\(Allegato Riservato A\)](#)

6. CREDITI SCOLASTICI ED ATTIVITÀ FORMATIVE

[\(Allegato Riservato B\)](#)

7. PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

La classe V A ITT risulta composta da 15 alunni, tutti maschi, solo una femmina e due alunni seguono un PDP predisposto dal Consiglio di Classe. La continuità didattica nel corso di quest'ultimo anno non è stata garantita per diversi insegnamenti, quali: Sistemi e Reti, TPSIT, italiano e storia. Ciononostante, gli alunni hanno risposto in maniera adeguata alle sollecitazioni educative dei docenti in relazione alle motivazioni individuali, allo studio, al patrimonio culturale di base, all'habitus mentale acquisito.

Il comportamento della classe è sempre stato maturo, corretto e rispettoso delle regole. La partecipazione alle attività proposte è stata costante, con un approccio orientato alla correttezza, al senso di responsabilità e alla maturazione della persona.

L'attenzione, la motivazione, l'interesse e l'impegno personale possono considerarsi, in linea generale, buoni. Per quanto riguarda il profitto, la classe ha evidenziato nel corso del triennio un processo di crescita e di maturazione, sia sul piano relazionale sia sul piano didattico.

L'eterogeneità propria della classe si è delineata nel tempo in individualità diversificate e variamente motivate nell'approccio umano e didattico, nell'impegno allo studio, nel senso di responsabilità, nella socializzazione, nel profitto raggiunto.

Alcuni studenti, in particolare, si sono distinti per uno spiccato senso del dovere e per la costanza profusa nelle attività richieste. Ciò ha consentito loro di affinare il metodo di studio, di maturare un approccio critico alle discipline, di stabilire confronti tra le materie raggiungendo un livello di preparazione più che discreto; taluni si sono distinti come vere e proprie eccellenze, uno studente in particolare è elemento di spicco nella classe. Altri, hanno mostrato meno determinazione nell'applicazione e nel desiderio di migliorare i propri risultati, raggiungendo una preparazione più *scolastica*.

Il Consiglio di classe ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e concorsi promossi dalla scuola o dal territorio e a loro destinati.

Alla luce di quanto detto, si può affermare che la classe V A ITT ha conseguito risultati positivi, in taluni casi particolarmente significativi, sotto il profilo dell'acquisizione delle competenze, del raggiungimento degli obiettivi e della crescita della propria personalità.

Si possono identificare tre gruppi con caratteristiche comuni:

- I. Fascia (medio-alta). Un gruppo di alunni presenta una preparazione più che soddisfacente, dimostrando di aver avuto sempre un atteggiamento responsabile e maturo nei confronti dello studio, capacità cognitive, sociali e relazionali soddisfacenti.
- II. Fascia (media). Un secondo gruppo raccoglie studenti, con un discreto livello di preparazione, che possiedono conoscenze essenziali ma sicure, si orientano sufficientemente tra i contenuti delle diverse discipline cogliendone i nessi tematici e comparativi.
- III. Fascia (medio-bassa). L'ultimo gruppo raccoglie studenti che, pur presentando qualche difficoltà, hanno tratto vantaggio dagli interventi attivati da ciascun docente a loro sostegno, raggiungendo un livello di preparazione adeguato.

A conclusione del percorso formativo, la classe ha registrato, nel complesso, una crescita umana e culturale, cui ha contribuito la ricchezza dei valori che la Scuola ha ancora il privilegio di tramandare, offrendo spunti di riflessione sul presente e rendendo consapevoli gli alunni della sua importanza nella formazione dell'uomo.

8. OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI

Competenze

Gli studenti sono complessivamente in grado di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

Conoscenze

Gli studenti hanno complessivamente assimilato informazioni e dati attraverso l'apprendimento di un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche laboratoriali relative allo specifico settore di indirizzo.

Abilità

Gli studenti sono complessivamente in grado di portare a termine compiti, anche complessi, e di risolvere problemi applicando in modo efficace conoscenze e metodi appresi.

9. OBIETTIVI SOCIO AFFETTIVI

Tutti gli studenti hanno complessivamente:

- Sviluppato buone capacità comunicative ed espressive, migliorando le relazioni interpersonali;
- Discusso civilmente e nel rispetto reciproco, riconoscendo anche i propri limiti;
- Incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici, anche extra-scolastici, e alla propria formazione culturale ed umana;
- Potenziato la consapevolezza della propria identità culturale e sociale.

10. COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP

Descrittore delle competenze PECUP		Disciplina
1	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	ITALIANO [R]
2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	INGLESE [R] ITALIANO[C]
3	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	INGLESE[R]
4	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	STORIA [R]
5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	MATEMATICA[R]
6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	INFORMATICA [R] MATEMATICA[C]
7	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	MATEMATICA[C]
8	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	STORIA[R] MATEMATICA[C]
9	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura	COMPLEMENTI MATEMATICA
10	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali	SISTEMI[R] INFORMATICA[C] T.I.P.S.I.T. [C]
11	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	SISTEMI[R]

12	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	SISTEMI[R] T.I.P.S.I.T. [C]
13	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.	T.I.P.S.I.T. [R] INFORMATICA[C]
14	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	GESTIONE PROGETTO[R]
15	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	GESTIONE PROGETTO [R] T.I.P.S.I.T.[C] INFORMATICA[C] SISTEMI[C]
16	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	GESTIONE PROGETTO[R]
17	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	SISTEMI[R] GESTIONE PROGETTO[C]
18	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	INGLESE [R] GESTIONE PROGET. [C]
19	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	SISTEMI [R] MATEMATICA[C] GESTIONE PROGET. [C]
20	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	GESTIONE PROGET. [R] ITALIANO[C] INGLESE [C] INFORMATICA [C] T.I.P.S.I.T.[C]
21	Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.	SCIENZE MOTORIE [R]
22	Essere in grado di utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d'animo ed emozioni.	SCIENZE MOTORIE [R]
23	Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.	SCIENZE MOTORIE [R]
24	Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso	SCIENZE MOTORIE [R]

[R] : disciplina di riferimento

[C]: disciplina concorrente

11. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In base a quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e dal Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 secondo cui tutti gli studenti, al termine dell'obbligo scolastico, devono aver acquisito le Competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani, e in armonia con quanto previsto dal Piano dell'Offerta formativa, obiettivi trasversali funzionali allo sviluppo delle personalità dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno consolidare ed approfondire le competenze comunque acquisite durante il biennio, sviluppandole e potenziandole per affrontare le sfide del secondo biennio e del quinto anno e successivamente del mondo del lavoro.

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico sono:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare informazioni;

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto, altresì, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 maggio 2018):

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;

- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- nel potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107; riformata dalla "legge di Bilancio 2019", che ne ha modificato il nome in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", e ne ha ridotto il monte orario a 150 ore negli Istituti Tecnici. Nella valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 attuativo del jobs act;
- il potenziamento dell'offerta formativa in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", nel sistema di istruzione ne esce decisamente rinforzato.

Tale percorso, nella visione della scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

La situazione pandemica, negli scorsi anni ha reso necessario reinventare i percorsi di apprendimento conformandoli alla nuova ed indispensabile metodica della DAD. Nell'impossibilità di collocare gli studenti all'interno delle organizzazioni aziendali, si è cercato, ove possibile, di portare le aziende a scuola, e attraverso la modalità on line coinvolgerli in nuovi orizzonti di apprendimento e di formazione.

13. FINALITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L' apprendimento in PCTO prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto- progettazione personale;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma;
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro);
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nella differente esperienza formativa (lavoro/teoria);
- approfondire da parte dei soggetti/enti formatori la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio · Sviluppare le competenze trasversali.

14. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO TRIENNIO 2022/2025

L'Istituto ha redatto un progetto di PCTO articolato in una serie di incontri, conferenze e convegni su tematiche inerenti al proprio indirizzo di studio e in alcuni moduli di formazione in aula relativi a:

1. diritto del Lavoro;
2. diritto di Impresa;
3. sicurezza nei luoghi di lavoro.

Terzo anno, a.s. 2022/2023

Web Agency Marconi (progetto pcto interno)
High school game 2023
Corso Huawei (online)

Quarto anno, a.s. 2023/2024

Progetto Orientalife
High school game 2024
Valori in rete: un goal per la salute, visita al centro Federale di Coverciano.

Quinto anno, a.s. 2024/2025

Progetto Orientalife – vedi Attività di Orientamento in uscita
High school game 2024
Valori in rete: un goal per la salute, visita al centro Federale di Coverciano
Il peso delle idee- Museo della Bilancia
In volo con Leonardo, corso online
Cordez formazione Zucchetti- corso online
Incontro Erasmus Plus
Concorso: Cambiamo Aria!

14. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Di seguito si descrivono sinteticamente le attività di orientamento in uscita svolte nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 dagli studenti delle quinte classi. Il progetto ha avuto l'obiettivo

di far maturare negli studenti una decisione consapevole riguardo al proprio futuro, sia per la scelta della facoltà universitaria, sia per l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro. Sono stati previsti diversi momenti formativi/informativi, spaziando da un ambito più propriamente psicologico e di indagine delle proprie risorse personali, ad un altro di conoscenza delle varie offerte formative degli atenei e/o di impiego del mondo del lavoro.

<u>Università coinvolte nei percorsi di orientamento in uscita</u>
<u>Università La Sapienza -</u>
<u>Università La Parthenope - Napoli</u>
<u>Unicas - Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale</u>
<u>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</u>
<u>Università degli Studi del Molise</u>
<u>Università Federico II - Napoli</u>
<u>Università Cassino in sede 5/2/2025</u>

In particolare, sono stati realizzati interventi, quali:

- Partecipazione degli studenti delle quinte classi ad Open Day organizzati da Università Pubbliche (Facoltà di ingegneria, Dipartimento di Giurisprudenza).
- Orientamento post-diploma – Incontro con le aziende;
- Interventi dedicati al tema delle competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro e pubblicizzazione di attività informative degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), sviluppato da un'esperta ANPAL, a beneficio degli studenti delle quinte classi.
- Incontri con il Centro Impiego per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- Partecipazione ad eventi per carriera militare organizzato da 232° Reggimento.
- Incontro in presenza con la Polizia Stradale, Progetto Icaro.

Inoltre, per quest'anno scolastico, gli alunni hanno svolto il Modulo Orientamento Formativo attraverso incontri organizzati che si sommano a quelli su riportati, nello specifico:

Modulo incontro OGAI 21/9/2024

- Test conoscitivo - 27/10/2024 (1h) – sede ISS “G.Marconi”;
- Orientamento formativo 14/11/2025
- Incontro con referente ENEL 12/12/2024
- Orientamento Carriera in divisa 18/02/2025
- Orientamento Legalità 10/04/2025
- Università 14/04/2025
- Orientamento carriere in divisa, Assorienta - 8/04/2025 (2 h) - Sede Nuova ISS “G.Marconi”;
 - Il mondo del lavoro: come funziona, quali sono le opportunità, come cercare un lavoro - 16/04/2025 (5 h) 06/05/2025 (5 h) – Sede Nuova ISS “G.Marconi” – incontro con le aziende;
 - Erasmus;
 - Texa;
 - Adecco;
 - Fp Service;
 - Telaro
 - Much More;
 - Grimaldi.
 - Incontro centro impiego: 6 febbraio; 27 febbraio; 3 aprile; 13 maggio.

15. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha cercato di armonizzare le esigenze della programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, alla luce delle direttive ministeriali per il

nuovo Esame di Stato. Ha proposto, pertanto, agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari:

La classe ha partecipato al D.M. 65 PNRR: intelligenza artificiale, Android sviluppo app, Inglese A2.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Relazioni	Tutte
Comunicazione	Tutte
Sicurezza	Tutte
Cambiamento	Tutte

16 ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare, progetti e competizioni promossi dalla scuola e a loro destinati:

Denominazione dell'attività
Giornata contro la Violenza sulle Donne.
Giornata della Memoria.
Incontro con la Polizia Stradale.
Incontro formativo per la prevenzione delle dipendenze.
Concorso "Il Peso delle Idee".
Conferenza "Giornata della Memoria 2025".
Giornata sulle vittime della mafia.
Film bullismo
Concorso no al Doping, organizzato dalla FGCI

17. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA ANNI SCOLASTICI 2022-2023, 2023-2024 E 2024-2025

Come previsto dalla legge 92/2019 nel corso degli anni scolastici 2022-2023, 2023-2024 e 2024/2025, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
4. Lavoro e sicurezza. I documenti del lavoro (CV e lettera/mail di presentazione);
5. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

18. COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.
2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
4. Partecipare al dibattito culturale.
5. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
6. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
7. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando

l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
11. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Per i dettagli del progetto di Educazione civica a.s.:2024-2025 si faccia riferimento al [seguito allegato](#).

19 INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nelle situazioni di difficoltà, individuali o generalizzate, il Consiglio di classe è intervenuto anno per anno con modalità diverse, alternando attività di sportello e studio assistito, corsi di recupero e azioni di recupero in itinere. Il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze si sono concretizzati attraverso la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari, progetti e partecipazione a gare e concorsi.

20. METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE

Il processo di insegnamento-apprendimento per competenze progettato dal Consiglio di Classe ha cercato sostegno negli agganci con l'esperienza concreta, riferendosi all'attualità e si è costruito prioritariamente sulla partecipazione diretta e dialogata, al fine di promuovere la

crescita di competenze critiche e capacità comunicative. Momenti formativi imprescindibili sono stati le esperienze dirette, la collaborazione con esponenti del mondo del lavoro, dell'Università e di altre istituzioni e la partecipazione a varie manifestazioni culturali.

Per cinque anni gli studenti si sono quindi misurati con la realtà sociale e hanno ampliato l'orizzonte dell'esperienza formativa. Questi gli approcci metodologici proposti e condivisi dai docenti perché ritenuti coerenti con la fisionomia propria di questo indirizzo:

- contestualizzazione storica
- approccio interdisciplinare alle tematiche
- laboratori di ricerca di gruppo e individuali
- analisi e dibattito dei problemi sociali contemporanei e locali
- spazio alle idee degli studenti tramite brain-storming
- problem solving
- confronto fra argomentazioni diverse
- lezioni frontali, multimediali e partecipate
- prodotti individuali e di gruppo

Nel rapporto con gli alunni il C. di Cl. ha ritenuto importantissimo:

- favorire la comunicazione delle loro esperienze;
- ampliare i loro interessi;
- trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola per formare un costume di reciproca comprensione e rispetto;
- saper ascoltare i messaggi e capire i bisogni degli adolescenti;
- sostenere ed incoraggiare gli sforzi con il successo e la gratificazione;
- creare un clima di adattamento e di accettazione evitando i processi di abbassamento del livello di autostima;
- sollecitare il confronto con sé stessi nel tempo, nei risultati, nei progressi.

21. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. Lgs. N. 62

del 13 aprile 2017 art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n.88; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. L’art.1 comma 6 di D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

La **valutazione intermedia** ha valutato l’organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell’utilizzo dei mezzi espressivi e dell’elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall’insegnante.

La **valutazione finale** ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell’alunno rispetto all’obiettivo indicato dall’insegnante e alla chiarezza dell’esposizione, in base ai seguenti criteri:

1. Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline.
2. Partecipazione e attenzione all’attività didattica e disciplinare.
3. Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa.
4. Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.
5. Recupero e progressi significativi.

Le prove di verifica, in numero congruo rispetto alle ore di docenza previste e nel rispetto delle indicazioni del PTOF, sono state di diversa natura, a seconda della disciplina e del tema trattato:

- Colloquio lungo o breve
- Prove scritte strutturate o semi-strutturate, anche a valenza orale
- Prove pratiche
- Questionari a risposta breve o trattazioni
- Problemi o esercizi
- Esposizioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo
- Simulazioni delle prove d’esame

- Modalità di partecipazione nelle esperienze sul campo.

22. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per il corrente anno scolastico il credito è attribuito fino a un massimo di 40 punti sulla base della tabella di cui all'allegato A AL D. LGS.62/2017. Si è procederà, pertanto, in sede di scrutinio, a convertire il suddetto credito totale in cinquantesimi sulla base della tabella di attribuzione del credito seguente:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente ha raggiunto, nella parte decimale della media dei voti, un risultato ≥ 5 o in caso di:

1. partecipazione fattiva al dialogo educativo, ovvero l'interesse, la puntualità e la disponibilità a partecipare attivamente alle ordinarie pratiche didattiche, in particolare alle attività di PCTO, Educazione Civica e I.R.C.;
2. partecipazione ad attività extra-scolastiche coerenti con il piano di studi;
3. 10 in condotta.

23. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per i colloqui generali pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di febbraio e di maggio. Inoltre, i docenti hanno incontrato i genitori di mattina nelle ore previste per il ricevimento previo appuntamento.

24. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prova	Disciplina	tempo
Prima prova (una simulazione)	Italiano Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	3 ore
Seconda prova (una simulazione)	Informatica	3 ore
Colloquio orale (entro il termine delle attività didattiche)	Italiano Inglese Sistemi e Reti TPSIT GPOI Informatica	2 ore

25. MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.

Documenti utilizzati per la simulazione del colloquio		Consegna
1		Osserva e analizza attentamente il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline
2		Osserva e analizza attentamente il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline
3		Osserva e analizza attentamente il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline
4		Osserva e analizza attentamente il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline

26. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, propone le seguenti griglie di valutazione.

1. [Griglia di valutazione prima prova scritta \(Italiano\).](#)
2. [Griglia di valutazione seconda prova scritta Informatica](#)

3. [Griglia di valutazione della prova orale.](#)

A disposizione della Commissione d'esame sono raccolti tutti i compiti in classe e le simulazioni svolte nel corso dell'anno.

27. ALLEGATI

1. Crediti scolastici ed attività formative (allegato riservato)
2. Elenco alunni (allegato riservato)
3. Griglia di valutazione italiano
4. Griglia di valutazione Informatica
5. Griglia di valutazione prova orale
6. Progetto educazione civica (allegato riservato)

28. SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Lingua e lettere italiane
- Storia
- Lingua straniera (inglese)
- Sistemi e reti
- Informatica
- Tecnologie e progettazioni di sistemi informatici e di telecomunicazioni
- Matematica
- Gestione progetto, organizzazione d'impresa
- Scienze motorie
- Insegnamento religione cattolica